

RAPPORTO DI PROVA N°: 2601258.001 DEL 28/01/2026
CAMPIONE N°: 2601258.001

Spett.
HYPER SOCIAL CLUB S.R.L.
Via San Donato, 459
51100 Pistoia (PT)

DATI RELATIVI AL CAMPIONE

Trasporto effettuato da: cliente
Data Ricezione: 19/01/2026
T° ricevimento (°C): 6.7 °C
Data accettazione: 19/01/2026

DATI FORNITI DAL CLIENTE

Dati identificativi: Acqua destinata al consumo umano
Prelievo eseguito presso: Altipiani serbatoio
Campionamento a cura di: cliente
Data prelievo: 19/01/2026
Ora prelievo: 12:00:00

RISULTATI ANALITICI

Data inizio analisi: 19/01/2026

Parametro Metodo	UM	Risultato	Incertezza	L1	L2	Note
pH APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	unità pH	7.5	±0.2		6.5-9.5	
Conducibilità elettrica UNI EN 27888:1995	µS/cm a 20°C	728	±42		2500	
Colore UNI EN ISO 7887:2012		Accettabile			Accettabile	
* Odore UNI EN 1622:2006		Accettabile			Accettabile	
* Sapore UNI EN 1622:2006		Accettabile			Accettabile	661
Torbidità APAT CNR IRSA 2110 Man 29 2003		Accettabile			Accettabile	
Cloro libero UNI EN ISO 7393-2:2018	mg/l	< 0.050				
Residuo fisso a 180°C UNI 10506:1996	mg/l	438	±55			
Durezza (da calcolo) UNI EN ISO 14911:2001	F°	21	±2			452
Ferro UNI EN ISO 17294-2:2023	µg/l	< 10.0			200	
Manganese UNI EN ISO 17294-2:2023	µg/l	< 5.00			50	
Conta microrganismi vitali a 22°C UNI EN ISO 6222:2001	UFC/ml	0				
Conta microrganismi vitali a 36°C UNI EN ISO 6222:2001	UFC/ml	20	15 - 27			
Conta Escherichia coli UNI EN ISO 9308-1:2017	UFC/100ml	0		0		
Conta Enterococchi intestinali UNI EN ISO 7899-2:2003	UFC/100ml	0		0		

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 2601258.001 DEL 28/01/2026

RISULTATI ANALITICI

Parametro Metodo	UM	Risultato	Incertezza	L1	L2	Note
Conta Clostridium perfringens (spore comprese) UNI EN ISO 14189:2016	UFC/100ml	0			0	

Data fine analisi: 27/01/2026

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 2601258.001 DEL 28/01/2026

Limiti: D.Lgs n°18 del 23/02/2023 GU n° 55 del 06/03/2023 e s.m.i. (Acque destinate al consumo umano)

Limiti: Valori limite Allegato I- Parte A, Parte B, Parte D

L(1): Valori limite Allegato I- Parte A, Parte B, Parte D; L(2): Valori limite Allegato I- Parte C

Giudizio: Per i parametri analizzati con valore limite attualmente in vigore, il campione risulta CONFORME ai limiti previsti dal D.Lgs n° 18 del 23/02/2023 GU N°55 del 06/03/2023 (Acque destinate al consumo umano)

Come stabilito dal D.Lgs n° 18 del 23/02/2023 GU N°55 del 06/03/2023, in attuazione della direttiva (UE) 2020/2184 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, un campione viene considerato **NON CONFORME**, o viene evidenziato un superamento, quando il risultato ottenuto, se necessario arrotondato al numero di cifre decimali con cui è definito il limite di legge, è maggiore del limite massimo permesso senza considerare il contributo dell'incertezza estesa associata alla misura, il livello di rischio di formulare una valutazione di conformità non corretta è pari al 50% ($R_{\text{arrotondato}} > LM$, dove: R = risultato, LM = limite massimo permesso).

Legenda Note Parametri

(*): Prova non accreditata da ACCREDIA

452: Solidi disciolti totali 100 mg/l - Durezza totale 15 °F - Calcio 30 mg/l - Magnesio 10 mg/l. I valori sopra raccomandati si riferiscono specificamente ad acque in uscita dagli impianti di desalinizzazione e addolcimento impiegati nell'ambito dei sistemi di gestione idro-potabili, nel medio-lungo periodo; i valori non sono applicati ad acque sottoposte a trattamenti a valle del punto di consegna. Ciascun valore parametrico sopra elencato si applica alle medie mensili o trimestrali e non dovrebbe essere superato da più del 25% dei dati analitici derivanti dai controlli effettuati nel periodo di un anno. Nel caso di superamento dei suddetti valori di parametro per i parametri indicatori di cui alle tabelle C1 e C2, tenendo conto di quanto stabilito in articolo 15 comma 1, lettera d), l'adozione di provvedimenti correttivi è comunque subordinata alla evidenza di rischio per la salute umana, associata alla contingenza. Il valore soglia deve essere assicurato mediante adeguata miscelazione con acque destinate a consumo umano di diversa origine o adeguati trattamenti di remineralizzazione.

661: Se il risultato relativo al parametro Sapore è "non determinato" significa che il laboratorio non ha eseguito l'analisi a causa della presenza, tra quelli analizzati, di uno o più parametri che superano i limiti di riferimento riportati nell'allegato I tabelle A, B, C1, C2 e D del D.Lgs n° 18 del 23/02/2023 GU N°55 del 06/03/2023.

Nella formulazione di un giudizio di conformità, quando non è esplicitamente definita una regola decisionale nella legislazione vigente o nelle norme tecniche applicabili, il laboratorio considera un campione NON CONFORME quando il risultato ottenuto, se necessario arrotondato al numero di cifre decimali con cui è definito il limite di legge, è maggiore del limite massimo permesso senza il contributo dell'incertezza estesa associata alla misura, il livello di rischio di formulare una valutazione di conformità non corretta è pari al 50% ($R_{\text{arrotondato}} > LM$, dove: R = risultato, LM = limite massimo permesso).

I tempi di conservazione / archiviazione del campione sono riportati nel documento della qualità "Condizioni generali di fornitura" (Mod PG 42/02), scaricabile nella versione aggiornata dal sito internet aziendale www.biochemielab.it.

Per il calcolo dell'incertezza estesa di una sommatoria il laboratorio considera la somma algebrica delle incertezze estese dei singoli componenti della sommatoria stessa. Se non diversamente specificato, le sommatorie sono calcolate mediante il criterio del lower bound (L.B.). Nel caso in cui venga utilizzato il criterio del medium bound (M.B.), per i valori sotto al limite di quantificazione (LOQ), convenzionalmente considerati nella somma pari a 1/2 del LOQ stesso, viene associata una incertezza estesa pari al 100% del suddetto valore; analogamente nel caso in cui venga utilizzato il criterio dell'upper bound (U.B.), per i valori sotto al limite di quantificazione (LOQ), convenzionalmente considerati nella somma pari a LOQ, viene associata una incertezza estesa pari al 100% del suddetto valore.

L'incertezza è espressa nelle unità di misura del parametro a cui si riferiscono. Il fattore di copertura è pari a $k=2$ con un intervallo di probabilità del 95%. Per le prove microbiologiche su matrici acquose, per le prove ecotossicologiche e per le prove con tecnica MPN l'incertezza di misura è espressa come intervallo di fiducia al 95% di probabilità. Per le prove microbiologiche su matrici della catena alimentare, inoltre, l'incertezza di misura estesa riportata è stata stimata in conformità alla ISO 19036 ed è basata su un'incertezza tipo moltiplicata per un fattore di copertura di $k=2$, fornendo un livello di confidenza approssimativamente del 95%. L'incertezza tipo composta è stata assunta come uguale allo scarto tipo della riproducibilità intralaboratorio.

Nel caso di metodi che prevedono fasi di preconcentrazione o purificazione, ove non espressamente indicato, il recupero è da intendersi compreso all'interno dei limiti di accettabilità specifici previsti dal metodo di prova o dalla normativa vigente. Se non espressamente indicato, il recupero non è stato utilizzato nei calcoli.

Note: Laboratorio iscritto nell'elenco regionale dei laboratori che svolgono analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari con n° 010 (Decreto Regione Toscana n° 1858 del 19.04.07).

I risultati analitici si riferiscono esclusivamente al campione sottoposto a prova. Quando il campionamento non è eseguito da personale tecnico Biochemie Lab Srl, i risultati si riferiscono al campione così come ricevuto.

Il laboratorio declina ogni responsabilità relativa alle informazioni fornite dal cliente riportate nel presente Rapporto di Prova e/o nel caso di omissione

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 2601258.001 DEL 28/01/2026

di informazioni critiche, come la data di campionamento, che possono avere influenza sulle validità dei risultati e il loro utilizzo.

La determinazione di alcuni parametri può essere stata eseguita in deroga agli holding time previsti dai metodi di analisi impiegati, stabilizzando e conservando i campioni come riportato nei documenti UNI EN ISO 5667-3:2024, PART 136 - GUIDELINES ESTABLISHING TEST PROCEDURES FOR THE ANALYSIS OF POLLUTANTS : 01-07-2018, EPA 8315A 1996, APHA 3500-Cr method C e specificato nel Mod PG 14/36.

La riproduzione parziale del presente rapporto di prova non è consentita senza autorizzazione scritta del laboratorio.

Le prove contrassegnate dalla dicitura "al prelievo" o "(effettuato in campo)" sono state eseguite direttamente in campo (categoria III); se non diversamente specificato le altre prove presenti nel rapporto di prova sono state eseguite in laboratorio (categoria 0).

Il sostituto responsabile del Laboratorio

Dr. Chim. Lorenzo Pontorno

Ordine dei Chimici della Toscana Sez.A n.1971



Documento con firma digitale avanzata secondo la normativa vigente

FINE DEL RAPPORTO DI PROVA N° 2601258.001